



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 7/2023

Il giorno 22 Dicembre 2023 alle ore 16:30, si è riunito in video conferenza il Collegio dei revisori dei conti del Palazzo Reale di Napoli nelle persone di:

Dr.ssa Laura Carabotta	Presidente	in rappresentanza del Mef
Dr. Liberato Marro	Componente	in rappresentanza del Mic
Dr. Matteo Signoriello	Componente	in rappresentanza del Mic

per procedere all'esame dello schema di bilancio di previsione dell'anno 2024 predisposto dal Direttore dell'Ente.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con una prima e-mail del 11 dicembre 2023 e successivamente integrato con e-mail del 21 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 20, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, ai fini dell'acquisizione del relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di previsione in questione, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. 	(Presidente)
Dott. 	(Componente)
Dott. 	(Componente)

PALAZZO REALE DI NAPOLI
RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

1. Premessa

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 11 Dicembre 2023. Dal preliminare esame dei documenti contabili effettuato dal Collegio era emersa tuttavia la necessità, condivisa dai responsabili dell'Ente, di apportare alcune modifiche ed integrazioni ai documenti contabili.

Con e-mail del 21 dicembre 2023 è pervenuto al Collegio lo schema di bilancio di previsione, con le convenute modifiche, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Direttore;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

2. Considerazioni preliminari

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni di cui il DPR n.97 del 2003 e la Legge n. 243 del 212 per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione, nonché delle apposite istruzioni al riguardo impartite dalla circolare MEF - RGS n.26/16, e da ultimo ribadite con la n. 29/2023, e tenuto altresì conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che si intendono perseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.



Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione:

- del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi tenute conto delle disposizioni recate dal DPCM 12 dicembre 2012 e delle indicazioni applicative al riguardo fornite dal Dipartimento della RGS con Circolare n. 23 del 13 maggio 2013;
- del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio conformemente a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012.

Risulta altresì adottato il piano dei conti integrato secondo lo schema previsto dall' allegato 1 al DPR n. 132/2013, da ultimo aggiornato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2019.

3. Esame del Bilancio di previsione 2024

Il bilancio di previsione finanziario annuale per l'anno 2024 risulta redatto in termini di cassa e di competenza, nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e prevede complessivamente entrate pari a 5.279.000,00 e spese pari a euro 22.493.048,48, di cui euro 1.080.000,00 ascritti alle partite di giro.

Le entrate, al netto delle partite di giro, risultano iscritte esclusivamente nella parte corrente per un importo di euro 4.199.000,00.

Le spese, al netto delle partite di giro, sono iscritte nella parte corrente per euro 4.197.908,23 e in conto capitale per euro 17.215.140,25.

La gestione di cassa prevede riscossioni per euro 30.605.023,62 e pagamenti per euro 37.706.550,09 determinanti un avanzo di cassa pari a euro 7.101.526,47.

Il preventivo economico espone un totale "Valore della produzione" pari a euro 21.413.048,48 ed un totale "Costi della produzione" pari ad euro 21.338.103,48.

Il bilancio pluriennale riporta per il triennio 2024, 2025 e 2026 una previsione totale di entrate e spese pari, per ciascuna annualità, agli importi di seguito riportati:

	Entrate	Spese
2024	5.279.000,00	22.493.048,48
2025	5.279.000,00	5.279.000,00
2026	5.279.000,00	5.279.000,00



Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024, in termini di competenza e cassa, è così sintetizzato:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE in euro

anno 2024

<i>Entrate e Spese</i>	<i>Previsione definitiva 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2024</i>	<i>Diff.% = Previsione di competenza 2024/ Previsione definitiva 2023-1</i>	<i>Previsione di cassa 2024</i>
Entrate					
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	4.983.000,00	-784.000,00	4.199.000,00	-15,73	6.793.087,62
<i>Entrate in conto capitale – Titolo II</i>	18.150.276,80	-18.150.276,80	0	-100	22.731.936,00
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	0	0	0	0	0
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	1.080.000,00	0	1.080.000,00	0	1.080.000,00
Totale Entrate	24.213.276,80	-18.934.276,80	5.279.000,00	-78,20	30.605.023,62
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	11.965.471,67		17.214.048,48		7.101.526,47
Spese					
<i>Spese correnti - Titolo I</i>	6.031.929,10	-1.834.020,87	4.197.908,23	-30,41	6.682.626,18
<i>Spese in conto capitale – Titolo II</i>	29.066.819,37	-11.851.679,12	17.215.140,25	-40,77	29.943.923,91
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	0	0	0	0	0
<i>Partite Giro – Titolo IV</i>	1.080.000,00	0	1.080.000,00	0	1.080.000,00
Totale spese	36.178.748,47	-13.685.699,99	22.493.048,48	-37,83	37.706.550,09
Totale Generale	36.178.748,47		22.493.048,48		37.706.550,09



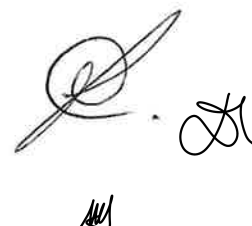
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art.13, c.1, L.n. 243/2012)	Anno 2024
Descrizione	Importo (euro)
Saldo cassa presunto iniziale (+)	7.101.526,47
Riscossioni previste (+)	30.605.023,62
Pagamenti previsti (-)	37.706.550,09
Saldo finale di cassa (=)	0.00

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023 (euro)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	12.845.173,33
Residui attivi iniziali	+	4.980.944,16
Residui passivi iniziali	-	5.860.645,82
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2023	=	11.965.471,67
Accertamenti/impegni 2023		
Entrate accertate esercizio 2023	+	23.581.992,23
Spese impegnate esercizio 2023	-	13.854.469,50
variazioni nei residui 2023		
Variazioni residui attivi	-	
Variazioni residui passivi	+	
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Spese presunte per il restante periodo	-	3.800.000,00
Avanzo di amministrazione all'anno 2023		17.892.994,40



3.1 Esame delle Entrate

Le entrate complessive previste per l'anno 2024 risultano pari a euro 5.279.000,00 di cui euro 4.199.000,00 riferite alle entrate correnti e la restante parte di 1.080.000,00 alle partite di giro.

- Le entrate correnti pari ad euro 4.199.000,00, si riferiscono a trasferimenti correnti per euro 2.075.000,00 e la parte residuale ad altre entrate pari ad euro 2.124.000,00.

3.1.1 Entrate correnti

Le entrate correnti pari a euro 4.199.000,00, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti (euro)</i>	<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Differenza %=Previsione di competenza 2024/ Previsione definitive 2023-1</i>
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.739.000,00	-664.000,00	2.075.000,00	-24,24%
Altre Entrate	2.244.000,00	-120.000,00	2.124.000,00	-53,48%
Totale	4.983.000,00	-784.000,00	4.199.000,00	-17,73

Le entrate correnti pari a euro 4.199.000,00 sono costituite da trasferimenti da parte di Enti pubblici pari a euro 2.075.000,00 riferiti al Ministero della cultura nonché da altre entrate per euro 2.024.000,00:

Dei predetti trasferimenti ministeriali pari a euro 2.075.000,00:

- euro 2.000.000,00 sono destinati alle spese di funzionamento dell'Ente. Rispetto all'anno precedente i trasferimenti risultano superiori del doppio rispetto a quello assicurato per l'anno precedente. (V. nota della Direzione Generale Musei prot. 22156 del 21/11/2023);
- euro 60.000,00 sono destinati ai buoni pasto per il personale dipendente;
- euro 15.000,00 sono destinati alla convenzione salute e sicurezza.

Le altre entrate pari a euro 2.124.000,00 conseguono da due principali fonti: euro 1.700.000,00 dalla vendita dei biglietti e 424.000,00 dai proventi patrimoniali.

In particolare:

- euro 1.700.000,00 prevede incassi stimati dalla vendita dei biglietti di ingresso;



- euro 424.000,00, di cui euro 400.000,00 derivanti da concessioni di uso degli spazi dell'Ente e euro 24.000,00 per affitti da immobili relativi al contratto di locazione con la "Fondazione premio Napoli".

3.1.2 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono pari a euro 0,00.

3.2 Esame delle Spese

La spesa complessiva prevista nel bilancio di previsione 2024 ammonta a euro 22.493.048,48, di cui euro 4.197.908,23 per spese di parte corrente, euro 17.215.140,25 per spese in conto capitale, il residuo importo di euro 1.080.000,00 restando scritto alle partite di giro.

3.2.1 Spese correnti

Le spese correnti pari ad euro 4.197.908,23, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti (euro)</i>	<i>Previsione Definitive anno 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Differenza % = Previsione di competenza 2024/ Previsione definitive 2023-1</i>
<i>Funzionamento</i>	2.268.649,32	-965.749,32	1.302.900,00	-42,57%
<i>Interventi diversi</i>	3.691.834,78	-868.271,55	2.823.563,23	-23,52%
<i>Fondo di riserva</i>	71.445,00	0,00	71.445,00	0,00%
Totale	6.031.929,10	-1.834.020,87	4.197.908,23	-30,41%

Le spese correnti sono iscritte in bilancio in un importo pari 4.197.908,23 destinate:

- alle spese di funzionamento per un importo di euro 1.302.900,00, di cui euro 27.000,00 per spese per gli organi dell'Ente, euro 228.000,00 per oneri per il personale in attività di servizio ed euro 1.047.900,00 alle spese per l'acquisto di beni e di servizi, di cui in particolare euro 260.000,00 e 700.000,00 preordinati per il pagamento rispettivamente delle spese dell'energia elettrica e degli oneri per manutenzione ordinaria, straordinaria e la pulizia e disinfestazione;

- alle spese per interventi diversi per un importo pari ad euro 2.823.563,23, di cui euro 2.213.911,23 relativi per prestazioni istituzionali, euro 297.452,00 per trasferimenti passivi, euro 1.900,00 per oneri finanziari, euro 88.500,00 per oneri tributari ed euro 221.800,00 relativi alle Poste correttive e compensative di entrate correnti.



- L'importo iscritto nel Fondo di riserva pari a euro 71.445,00, pari all'1,7% delle spese correnti, risulta contenuto nel limite tra l'1% e il 3% delle spese correnti previsto dall'articolo 17 del DPR n. 97/2003.

3.2.2 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale pari ad euro 17.215.140,25, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono così costituite:

<i>Spese Conto capitale (euro)</i>	<i>Previsione Definitiva 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2024</i>	<i>Differenza %= Previsione di competenz a 2024/ Previsione definitive 2023-1</i>
<i>Investimenti</i>	29.066.819,37	-11.851.679,12	17.215.140,25	-40,77%
Totale	29.066.819,37	-11.851.679,12	17.215.140,25	-40,77%

Le spese in conto capitale sono relative ad investimenti pari ad euro 17.215.140,25 relative al recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali.

3.2.2.1 Utilizzo avanzo di amministrazione parte capitale vincolata

Nella proposta di bilancio, le spese complessive sono pari a euro 21.413.048,48 e le entrate complessive sono pari a euro 4.199.000,00. La copertura della differenza tra le predette spese ed entrate è assicurata dal totale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione pari a euro 17.214.040,48 così composto:

Parte vincolata pari a euro 16.973.250,34

- euro 23.000,00 incentivi funzioni tecniche 2023;
- euro 160.000,00 progetti speciali DL 104 – 2019;
- euro 189.736,43 fondi di cui nota DG musei prot. num.7674 del 28/04/2022;
- euro 15.289.000,00 Grande progetto Palazzo Reale parte non impegnata risorse DM 60/2022;
- euro 808.513,91 progetti investimento MIC 2021;
- euro 503.000,00 progetto sicurezza anno 2022.

Parte libera pari ad euro 240.798,14.



In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia alla circolare MEF – RGS n.26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali.

Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato".

La circolare riconosce la possibilità che in sede di bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente quello di previsione, possa essere programmato per garantire il pareggio di bilancio, pertanto il Collegio ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto nel documento di bilancio in esame.

Per quanto riguarda il successivo utilizzo del citato avanzo di amministrazione, la predetta circolare ricorda la regola generale secondo cui l'avanzo può essere utilizzato solo in seguito all'approvazione del rendiconto, ma precisa che le amministrazioni pubbliche "potranno utilizzare le risorse iscritte nell'avanzo, qualora lo stesso presenti caratteri di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, che gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati".

Inoltre, in considerazione della previsione del totale utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, si invita l'Ente a monitorare i flussi finanziari e ad agire secondo il principio di prudenza come previsto dall'all. 1 al D.Lgs. n. 91 del 2011 articolo 2, comma 2.

3.2.3. Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 1.080.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

4. Spese per missioni e programmi

È stato esaminato il prospetto relativo alle spese per Missioni e Programmi dal quale si evidenzia la rilevante quota di spesa destinata alla missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" pari ad euro 21.139.892,25 che è la missione tipica e principale dell'Istituto. Le residue



risorse sono destinate alla missione 032 “Servizi istituzionali e Generali delle amministrazioni pubbliche” per euro 201.711,23, alla missione 033 “Fondi da ripartire” per euro 71.445,00 e alla missione 099 “Servizi per conto terzi e partite di giro” per euro 1.080.000,00 per un totale spese pari ad euro 22.493.048,48.

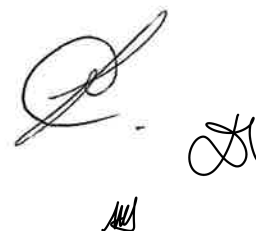
5. Conto Economico

È stato preso in esame il prospetto del conto economico che espone i ricavi e i costi previsti per l'anno 2024. In particolare, nel valore della produzione sono presenti “proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi” per un importo pari a euro 2.124.000,00 e “altri ricavi e proventi” per euro 19.289.048,48 per un ammontare totale di euro 21.413.048,48. I costi della produzione si riferiscono alle “materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” per un importo pari a euro 36.000,00 ai “servizi” per euro 20.694.651,48, “godimento di beni di terzi” per euro 8.000,00, per il “personale” per euro 213.000,00 e ad “oneri diversi di gestione” per euro 386.452,00 per un ammontare totale dei costi della produzione pari a euro 21.338.103,48. Le “imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate” per euro 3.500,00.

Il conto economico si chiude con un risultato economico positivo pari a euro 71.445,00.

6. Rispetto delle norme di contenimento della spesa

Per quanto attiene la verifica del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di contenimento si rappresenta che, a mente delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 804 della legge n.145/2018, agli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente in quanto interessati dalla norma a porre in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali, volti a garantire maggiori entrate proprie (V. le istruzioni al riguardo impartite con Circolare MEF-RGS n.14/2019 e da ultimo ribadite con Circolare MEF – RGS n. 29/2023).

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte dell'Organo di vertice.

Il 22 dicembre 2023

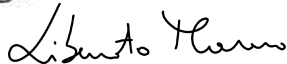
Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr.ssa Laura Carabotta



Presidente

Dr. Liberato Marro



Componente

Dr. Matteo Signoriello



Componente